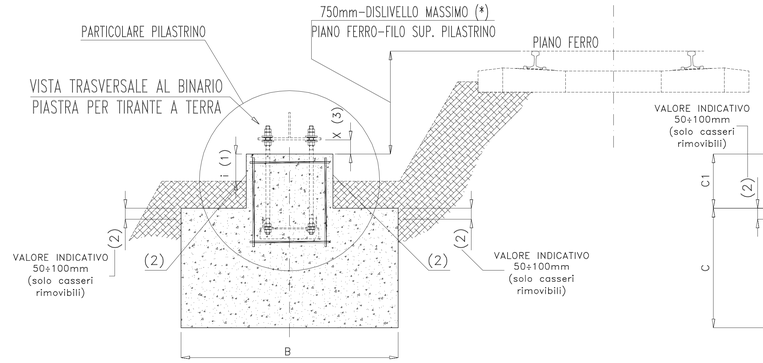
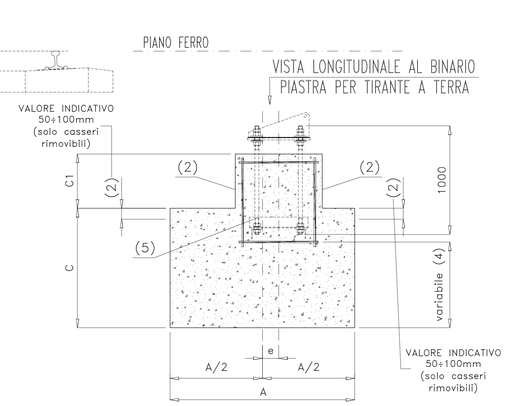
FONDAZIONI

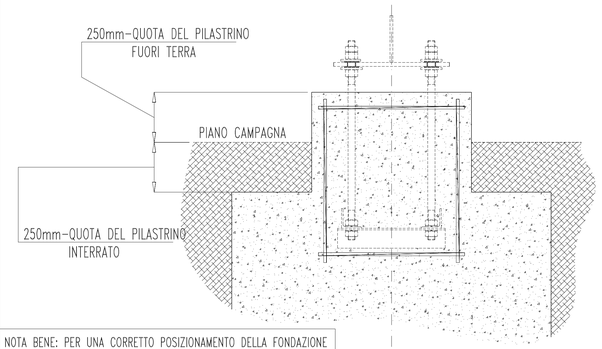
Sezione A–A



Sezione B–B

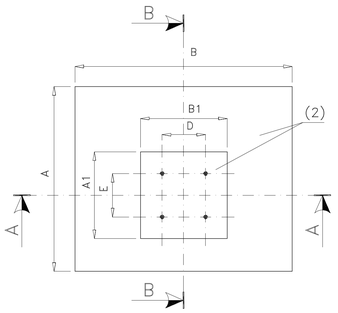


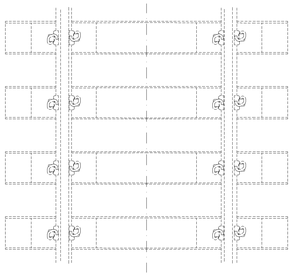
INSTALLAZIONE STANDARD



NOTA BENE: PER UNA CORRETTO POSIZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE RISPETTO AL PIANO FERRO ED AL PIANO CAMPAGNA DEVONO ESSERE RISPETTATE LE QUOTE COSTRUTTIVE INDICATE

Vista in Pianta





CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DEI BLOCCHI

TIPOLOGIA FONDAZIONE IN PIANO	DIMENSIONI FONDAZIONE											TIRAFONDI	
	A (m)	B (m)	C (m)	A1 (m)	B1 (m)	C1 (m) min.	C1 (m) max.	e (m)	volume scavo (m^3)	volume calcestruzzo (m^3) min.	volume calcestruzzo (m^3) max.	D (mm)	E (mm)
TTA 54	2,4	2,1	2,2	1,1	0,8	0,25	0,50	0,51	12,95	11,31	11.53	400	800
TTA 44	1,7	2,1	2,2	1,1	0,8	0,25	0,50	0,16	9,64	8,07	8,29	400	800
TTA 32	1,6	2,1	2,2	1,1	0,8	0,25	0,50	0,11	9,07	7,61	8,05	400	800
TTBa	1,5	1,7	1,8	0,8	0,8	0,25	0,50	0,21	5,86	4,75	5,07	400	400
TTCa	2.2	1,4	1,4	0,8	0,8	0,25	0,50	0,56	6,53	4,47	4,63	400	400

NOTE GENERALI:

(1) In stazione ed in tutti quei casi in cui non c'è pericolo di " inquinamento " della massicciata è opportuno che la quota " i " sia non superiore a 5 cm

(2) Queste superfici vanno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
- malta cementizia di tipo impermeabillizzante, traspirante, fibrorinforzata, bicomponente ad alta flessibilità (che non cola) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio europeo "CE")

CARATTERISTICHE FINALI
- Aderenza per trazione diretta – UNI EN 1504-2 (metodo di prova UNI EN 1542): ⩾ 0,8 N/mm²
- Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7 gg di spinta positiva) – UNI EN 14891-A.7: nessuna penetrazione
- Capacità di copertura delle lesioni (crack-bridging) in condizioni standard – UNI EN 14891-A.8.2: ⩾ 0,75 mm
- Spessore posato: circa 2÷3 mm

(3) La quota " X " deve rimanere costante per qualsiasi valore di " C1 ". Quindi i tirafondi e l'armatura del baggiolo devono essere proporzionalmente " inserite " nel blocco.

NOTE E OSSERVAZIONI:
- Per le indicazioni costruttive relative alla piastra di base ed i relativi tirafondi vedere dis. E 64867
- (*) Ove la quota fosse superiore a 750 mm risulta necessario riverificare le fondazioni prima dell'impiego.

NOTE GENERALI:

PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI DELLE CARPENTERIE VEDI PERTINENTI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (TIPOLOGICO RFI DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 64867)

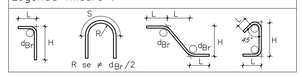
REALIZZAZIONE FONDAZIONI

LA REALIZZAZIONE DELLE FONDAZIONI, INCLUSE LE TASCHE DI ANCORAGGIO, DEVE ESSERE ESEGUITA RISPETTANDO LA GEOMETRIA QUI INDICATA;
LA TOLLERANZA RISPETTO A DETTA GEOMETRIA TEORICA E' MOSTRATA NEL PERTINENTE DOCUMENTO DI RIFERIMENTO.

FORNITURA E POSA PIASTRE ETIRAFONDI, RIEMPIMENTO DELLE TASCHE E SOTTOPIASTRA A CARICO SATURNO, VERIFICARE CON LE TAVOLE IMPIANTISTICHE.

TABELLA MATERIALI

Legenda misure :



Diametro piegature d_{Br}:		
ø Barra	<20	d_{Br} = 4ø
ø Barra	ø20 – ø26	d_{Br} = 7ø

Materiali:

CALCESTRUZZO MAGRONE	Rcm >=15 MPa Classe di esposizione ambientale XC2
CALCESTRUZZO	C25/30 MPa classe minima di consistenza S4 rapporto A/C <=0.5 Classe di esposizione ambientale XC2
ACCIAIO per C.A.	B450C controllato in stabilimento saldabile

Elemento	Copriferro (cm)	$ø_{max}$inerti (mm)
FONDAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	32
ELEVAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	25

N.B.

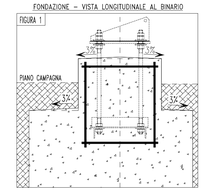
NEL CASO DI GETTO DEI PLINTI CONTRO TERRA, PER LE PARTI COMPLETAMENTE INTERRATE A CONTATTO DIRETTO CON IL TERRENO SARÀ GARANTITO UN COPRIFERRO MINIMO DI 8 cm.

NOTE COSTRUTTIVE:

- Le superfici devono essere opportunamente rifinite per permettere il corretto scolo delle acque e tale lavorazione deve essere fatta con materiale in aggiunta alla cubatura teorica della fondazione.
Come indicato nelle figure sottostanti la pendenza dello scolo deve essere pari al 3%

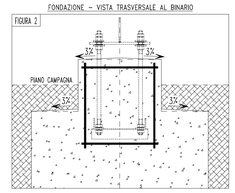
FONDAZIONE – VISTA LONGITUDINALE AL BINARIO

FIGURA 1

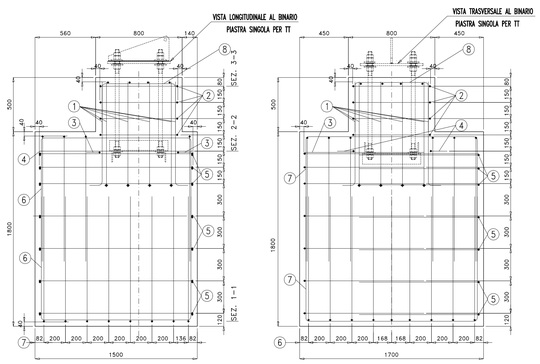


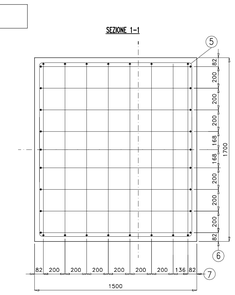
FONDAZIONE – VISTA TRASVERSALE AL BINARIO

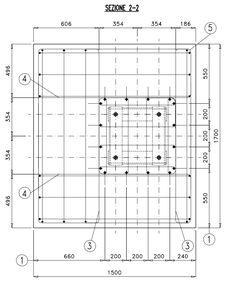
FIGURA 2

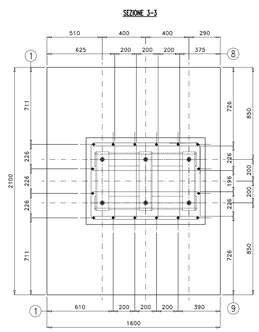


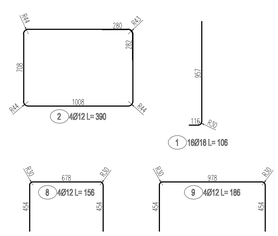
BLOCCO DI FONDAZIONE TIPO "TTBa"
– DISPOSIZIONE GENERALE –



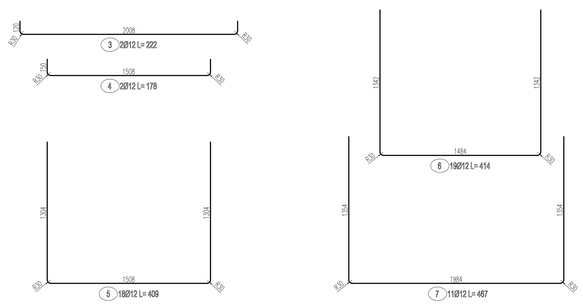








BLOCCO DI FONDAZIONE TIPO "TTA 32"
– SVILUPPO FERRI DI ARMATURA –



LISTA FERRI: TTA 32

Pos.	Dia Ø	Ferri	Totale Ferri	Lung. cm	kg/m	Sagomatura	Tot. Kg
1	18	16	16	106	1.998	61	33.9
2	12	4	4	390	0.888	90 / 300 / 90 / 90	13.9
3	12	2	2	222	0.888	196	3.9
4	12	2	2	178	0.888	146	3.2
5	12	18	18	409	0.888	110 / 190 / 110	65.4
6	12	19	19	414	0.888	110 / 190 / 110	69.9
7	12	11	11	467	0.888	110 / 190 / 110	45.6
8	12	4	4	156	0.888	40 / 40	5.5
9	12	4	4	186	0.888	40 / 90 / 40	6.6
						TOTALE PESO Kg.	247.8

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

RILEVATI

STAZIONE ALTAVILLA - FASE 1 - DA PK 40+535 A PK 43+290

OPERE DI FINITURA

CARPENTERIA E ARMATURA BLOCCO DI FONDAZIONE TTBa

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA :
Consorzio Iricav Due ing. Paolo CARMONA Data: Maggio 2022		VARIE

CONTRAENZA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	10	E	12	BZ	OC0000	020	A	001 di 001

IRICAV2

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE
Firma: Data: Maggio 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
A	EMISSIONE	D. MARTINO	05/2022	R. PAPOLENA	05/2022	P. GIANNINI	05/2022
B							
C							

IL PROGETTISTA
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
Dott. Ing. Pietro Giannini
N. 21784

CIG. 8377957CD1 | CUP: J41E91000000009 | File: IN17 10 E BZ OC 00000 020 A

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Cod. origine: COD02

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA.